



La riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA), convocata dal Presidente con comunicazione Prot. n. 70724 del 05/10/2021 ha luogo il giorno **11 ottobre 2021, alle ore 14.30**, in modalità telematica.

Punti all'ordine del giorno (OdG):

1. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, sezione "Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio".
2. Ipotesi di sperimentazione di una nuova formulazione dei questionari per la rilevazione delle opinioni e della soddisfazione degli studenti.
3. Valutazione curricula professori 'a contratto' - Art. 23, comma 1, legge 240/2010.

Partecipano alla riunione:

Gli esperti esterni: Giovanni FINOCCHIETTI, Antonino MAGISTRALI (Presidente), Alberto Domenicali, Maria Annunziata PANNONE.

I rappresentanti degli studenti: Jessica PICCIONI, Rossana SPATOCCO

Partecipano inoltre, invitati dal Presidente: prof. Alessandro MALFATTI, delegato del Rettore ai rapporti con il NVA.

Forniscono il supporto tecnico amministrativo: Fabrizio Quadrani, Area programmazione, valutazione e sistemi qualità dell'Ateneo.

Analisi dei punti all'OdG:

1) Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, sezione "Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio".

Il Presidente ricorda in premessa quanto previsto dalle linee guida per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione - Versione del 28 giugno 2021 - a proposito della sezione della relazione dedicata alla valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (AVA).

I componenti del Nucleo, che hanno già avuto modo di analizzare una bozza di relazione inviata dall'ufficio di supporto, hanno espresso ed inviato via e.mail alcuni commenti, suggerimenti e indicazioni. Tutti i contributi pervenuti sono stati inseriti nel testo sottoposto ad approvazione nella seduta odierna.

Il Presidente ricorda che la relazione annuale del NdV, come richiesto nelle Linee guida, è articolata in quattro sezioni principali:

- A. VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ DELL'ATENEO E DEI CDS DI STUDIO.
- B. VALUTAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.



C. RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI.

D. DOCUMENTI SPECIFICI PER TEMATICHE DI PARTICOLARE INTERESSE

Il Nucleo, dopo la lettura del documento ed un'ampia ed articolata discussione, dalla quale scaturiscono ulteriori suggerimenti e proposte di rimodulazione del testo e dei contenuti, apportate seduta stante, approva la versione finale della Relazione annuale allegata al presente verbale (Allegato 1).

2) Ipotesi di sperimentazione di una nuova formulazione dei questionari per la rilevazione delle opinioni e della soddisfazione degli studenti

Il presidente illustra ai colleghi i contenuti di una proposta, già inviata preventivamente in un documento allegato alla convocazione, che si riporta di seguito integralmente, che ha elaborato in via del tutto preliminare per alimentare una discussione sui temi trattati e per acquisire il parere del Nucleo sulla proposta di avvio di un progetto sperimentale, in collaborazione con il Consiglio degli studenti.

Ascoltare la voce dello studente

Come è noto la customer satisfaction è considerata come uno dei cardini per l'efficienza e l'efficacia dei sistemi di Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. Ascoltare la voce dello studente rappresenta, pertanto, una necessità per tutti gli Atenei, al fine di cogliere tempestivamente i segnali che suggeriscono le azioni necessarie per correggere o migliorare l'offerta formativa e i relativi processi di realizzazione.

UNICAM ha un'attenzione speciale per i suoi studenti: come dice il Rettore Claudio Pettenari commentando i recenti lusinghieri successi ottenuti dall'Ateneo in alcuni prestigiosi ranking nazionali e internazionali, gli studenti sono i primi destinatari di tutte le nostre attività, di tutti i nostri sforzi e di tutte le nostre azioni.

Per ascoltare la loro voce UNICAM ha predisposto due strumenti per la raccolta sistematica delle loro opinioni.

Indagine biennale "Opinioni e soddisfazione degli studenti UNICAM"

È stato recentemente pubblicato il rapporto su Opinioni e soddisfazione degli studenti UNICAM Iscritti a Corsi di laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Scopo dichiarato dell'indagine biennale 2021 – come nei bienni precedenti – è rilevare la soddisfazione personale degli studenti per alcuni servizi/aspetti della vita universitaria che l'Ateneo considera qualificanti il proprio prodotto/servizio e perciò cura con particolare attenzione.

Tali servizi/aspetti sono:

1. FONTI DI INFORMAZIONE SULLA VITA UNIVERSITARIA
2. DIDATTICA

3. DIDATTICA A DISTANZA
4. SERVIZI DI SUPPORTO PER IL PERCORSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI
5. 'SEGRETERIE STUDENTI'
6. LE 'BIBLIOTECHE'
7. LE AULE DIDATTICHE, I LABORATORI E GLI SPAZI PER LO STUDIO
8. I SERVIZI SPORTIVI
9. IL SERVIZIO MENSA-RISTORAZIONE

Come si può facilmente osservare, si tratta della quasi totalità di quanto progettato-realizzato-offerto dal "sistema produttivo" UNICAM per realizzare la missione istituzionale "Formazione". È perciò davvero assai confortante apprendere che Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva degli studenti per aver scelto UNICAM, il 43% si dichiara 'molto soddisfatto' e il 48% 'soddisfatto', e che l'Indice di Valutazione Positiva si attesta sul 91%, tornando a superare la soglia del 90% dopo la discesa registrata nel 2016 (unico anno da quando viene svolta questa indagine).

Tale esito premia l'impegno pluridecennale di UNICAM per l'assicurazione della qualità e per il miglioramento continuo dei propri processi di realizzazione dei servizi caratterizzanti la missione "Formazione".

Se si considera l'elenco di servizi-aspetti sopra riportato, si può osservare che si tratta prevalentemente di fondamentali "servizi di supporto": infatti, "servizi essenziali" per il raggiungimento della missione "Formazione" sembrerebbero solo i due specificamente attinenti la DIDATTICA, denominati DIDATTICA IN PRESENZA e DIDATTICA A DISTANZA.

Le domande poste agli studenti nella Sezione riservata alla DIDATTICA IN PRESENZA sono:

- Che voto dai complessivamente ai docenti del tuo CdS?
- Che voto dai al manager didattico della tua Scuola?
- Che giudizio dai sul personale non docente di assistenza agli studenti nelle strutture didattiche?

Crea una tua classifica delle principali difficoltà incontrate dagli studenti in UNICAM:

- o Connessioni per la didattica a distanza instabili
- o Assenza ambienti di aggregazione non formale per gli studenti
- o Esami troppo difficili
- o Macchinosità del sistema di gestione on-line della carriera
- o Eccessiva burocrazia
- o Difficile interazione con i docenti (oltre le lezioni)
- o Poli didattici poco accessibili/raggiungibili

Le domande poste agli studenti nella Sezione riservata alla DIDATTICA A DISTANZA sono:

A seguito del sisma del 2016 e quindi dell'emergenza COVID-19 si è consolidato in UNICAM il servizio di trasmissione via Internet delle lezioni (Aule virtuali).



- Quanto pensi sia importante oggi questo sistema integrativo della didattica tradizionale?
- Secondo te il servizio di "aule virtuali" on-line dovrebbe essere mantenuto nei prossimi anni?

Sono tutte domande che indagano aspetti assai importanti. Tuttavia, a rigore, la sola che attiene al “servizio essenziale” per la missione “Formazione” – la quale, ovviamente, consiste nel promuovere l’apprendimento – sembra essere: Che voto dai complessivamente ai docenti del tuo CdS? La domanda è finalizzata ad ottenere dallo studente una valutazione sintetica sulla capacità dell’insieme dei docenti del suo CdS di fargli acquisire quegli apprendimenti che, dichiarati nell’offerta formativa, lo studente medesimo si aspetta progressivamente di raggiungere.

Non altrettanto può dirsi della domanda Che voto dai al manager didattico della tua Scuola? Essendo questi un punto di riferimento per tutto quanto riguarda l’organizzazione della didattica del CdS e il supporto informativo per lo studente, solo indirettamente può ritenersi una risorsa per promuovere l’apprendimento.

In sintesi. L’Indagine biennale “Opinioni e soddisfazione degli studenti UNICAM” si è rivelata nel tempo uno strumento assai utile per monitorare la complessiva soddisfazione personale degli studenti. Uno strumento che copre un’ampia gamma di servizi/supporti/facilitazioni offerti da UNICAM e ne restituisce una rappresentazione completa per copertura, ma bisognosa di approfondimenti per quanto riguarda il “servizio essenziale” per il raggiungimento della missione “Forma-zione”: la DIDATTICA.

Indagini sulla soddisfazione degli studenti relativa alle attività formative

Per questo scopo UNICAM utilizza uno specifico sistema di rilevazione denominato Indagini sulla soddisfazione degli studenti relativa alle attività formative. Obiettivo prioritario dell’indagine – effettuata a cadenza annuale – è raccogliere dati e informazioni utili alla progettazione di un miglioramento costante dei servizi forniti agli studenti e della qualità delle attività formative erogate nell’Ateneo. I risultati e le relative analisi sono messe a disposizione di tutti gli Organi di Governo dell’Ateneo per alimentare la riflessione sull’impatto delle azioni correttive o di miglioramento attuate negli anni precedenti e per facilitare l’elaborazione di indicazioni e contributi utili alla progettazione futura.

In UNICAM il sistema di rilevazione della voce dello studente è necessariamente vincolato/ispirato alle Linee Guida ANVUR (finalità, logiche, linguaggio ecc.), come peraltro avviene in tutti gli Atenei italiani, dove il questionario è di norma predisposto dal PQA. In proposito, da più parti, si sono levate voci critiche del “modello ANVUR”, ma al momento non sembrano essere imminenti modifiche significative di tale modello.

La bozza di nuove Linee Guida relative alla rilevazione della soddisfazione degli studenti presentata da ANVUR nel 2019 – di cui peraltro non si ha più notizia – presenta una “nuova” scheda di rilevazione dell’opinione degli studenti: ma questa, come la precedente, propone un approccio in cui si chiede allo studente di valutare la prestazione del docente, ma non



di valutare se questa prestazione e quant'altro specificamente predisposto dall'Ateneo abbiano permesso allo studente medesimo di raggiungere i "risultati dell'apprendimento" indicati nell'offerta formativa. Sono questi, invece, che dovrebbero essere considerati come il principale oggetto delle sue aspettative, rispetto al quale rilevare il suo grado di soddisfazione. Tramite la scheda di rilevazione proposta da ANVUR, infatti, si chiede allo studente di esprimersi sulla qualità dei "fattori produttivi" del servizio, non sulla qualità della soggettiva "esperienza di apprendimento" realizzata.

UNICAM ha sempre riservato molta attenzione all'ascolto della voce dello studente, mettendo a sua disposizione varie opportunità complementari sia all'Indagine biennale "Opinioni e soddisfazione degli studenti UNICAM, sia all'Indagine sulla soddisfazione degli studenti relativa alle attività formative. Soprattutto da quando UNICAM ha ottenuto la certificazione ISO 9001 dei processi organizzativi interni, le occasioni/opportunità d'ascolto della voce degli studenti si sono moltiplicate: da citare, in particolare, le attività di orientamento e tutorato, i servizi di supporto agli studenti disabili e DSA, la presenza dei "manager didattici" ecc.

Tuttavia, non sono al momento disponibili "libere espressioni formalizzate" della voce degli studenti di un CdS, dalle quali poter apprendere, per esempio:

- i fattori-chiave che influenzano il grado di soddisfazione;
- il "peso" che ciascuno di tali fattori ha sull'insieme;
- gli eventuali "dubbi/problemi interpretativi" relativi al linguaggio utilizzato da UNICAM nei questionari standard;
- i suggerimenti per il miglioramento del processo di "ascolto del cliente" ora attuato in UNI-CAM;
- ...

Ipotesi di sperimentazione

Ciò premesso, vista la disponibilità a collaborare dichiarata dalle rappresentanti degli studenti recentemente entrate a far parte del NdV, si potrebbe valutare l'opportunità di sperimentare su piccola scala un'ulteriore modalità di ottenere un feedback "sistematico" dagli studenti.

La sperimentazione dovrebbe verificare quali siano le domande a cui gli studenti vorrebbero rispondere per far sentire la propria voce, posto che nel sistema attuale, inevitabilmente, gli studenti rispondono invece alle domande ritenute importanti dall'istituzione.

Perciò la sperimentazione dovrebbe essere condotta in "autonomia" dagli studenti medesimi, indipendentemente dai vincoli imposti attualmente dalle varie regole cogenti, ovviamente sempre concordando con UNICAM le attività che comportano il coinvolgimento tecnico-organizzativo dell'istituzione.

"Garante" – per così dire – della sperimentazione dovrebbe essere il NdV proprio per la sua peculiare caratteristica di essere un organo "istituzionale" composto però da "esterni".

In questa sua veste e in accordo con gli Organi di Governo dell'Ateneo – in particolare, per evidenti ragioni, con il PQA –, il NdV, potrebbe:

- verificare la disponibilità delle due rappresentanti ad attivarsi per “lanciare” la proposta ai colleghi;
- fornire loro un essenziale quadro generale, concettuale e normativo, sull'argomento;
- esporre a grandi linee le criticità finora riscontrate che costituiscono gli input del processo di sperimentazione;
- rendere disponibili i dati e le informazioni necessari;
- rispondere, in corso d'opera, a quesiti e richieste, con il supporto dell'Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo;
- riesaminare gli esiti dei vari step di sperimentazione, valutare i risultati finali e proporre eventuali azioni di miglioramento a seguire.

Le rappresentanti degli studenti nel NdV – anche in collaborazione con i rappresentanti eletti negli altri organi accademici (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione ecc.) e sulla base di criteri e procedure liberamente definiti e formalizzati – potrebbero costituire un autonomo gruppo di lavoro studentesco allo scopo di:

- analizzare l'attuale questionario (Indagine sulla soddisfazione degli studenti relativa alle attività formative), contestualizzandolo nel quadro dei principi per l'assicurazione della qualità e per il miglioramento continuo...
- rilevare le eventuali criticità, sia sul piano dei contenuti (gli oggetti della rilevazione cui si riferiscono gli item del questionario), sia sul piano del metodo (procedure di rilevazione-elaborazione-comunicazione-utilizzo dei risultati ecc.), sia sul piano dell'efficacia dei risultati della rilevazione per il miglioramento effettivo del servizio...
- elaborare proposte di modifica...
- testare in piena autonomia, su un campione limitato CdS, i metodi e gli strumenti modificati...
- valutare i risultati dell'esperienza, formalizzandoli in un rapporto da presentare agli organismi competenti/interessati...
- ...

Il “contratto” di base del NdV con i rappresentanti degli studenti dovrebbe ribadire che la sperimentazione, allo stato attuale, ha un valore puramente conoscitivo, perché UNICAM è tenuta al rispetto dei vincoli nazionali ecc.: tuttavia, ciò non esclude sviluppi “integrativi” della sperimentazione stessa.

Al termine dell'illustrazione, dopo una breve discussione durante la quale emergono ampi consensi per l'iniziativa, il Nucleo approva la proposta del Presidente.

Le rappresentanti degli studenti, che si sono dichiarate disposte a recepire immediatamente la proposta, si dichiarano disponibili a fare da tramite e presentare il progetto nel prossimo Consiglio degli Studenti, in modo da avviare la sperimentazione con un vero e proprio gruppo di lavoro.

3) Valutazione curricula professori 'a contratto' - Art. 23, comma 1, legge 240/2010.

Il Presidente illustra le richieste e la documentazione ricevuta dalla Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, riguardante la richiesta di valutazione dei curricula di docenti, ai fini del conferimento diretto di un contratto di insegnamento ai sensi della L.240/2010 (Art.23 comma 1) e del "Regolamento di Ateneo per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a professori e ricercatori universitari", (emanato con decreto rettorale n. 65 del 31 gennaio 2013).

Il Presidente ricorda ai colleghi quanto definito nella seduta del 23 novembre 2020, con le nuove linee guida e i criteri per la valutazione dei curricula dei docenti proposti per il conferimento diretto di incarico. Tale documento, già trasmesso e comunicato alle Scuole di Ateneo ed agli uffici competenti, prevede che le proposte di conferimento degli incarichi:

- sono adottate dai Consigli delle Scuole di Ateneo con delibera motivata e sono trasmesse al Nucleo di Valutazione unitamente al curriculum e alla Scheda di sintesi allegata, contenente le principali informazioni relative al soggetto individuato.

Prevede inoltre che:

- dovrà essere precisato se il curriculum della persona proposta per l'incarico evidenzia un significativo e altamente qualificato profilo scientifico o professionale ed esplicita con chiarezza la piena coerenza tra l'esperienza e/o le competenze del soggetto proposto rispetto all'incarico didattico che dovrà essere ricoperto.
- Il curriculum del soggetto proposto per l'incarico di docenza, redatto preferibilmente nel formato europeo, deve contenere tutte le informazioni utili a valutarne il profilo scientifico e/o professionale.
- Il NVA esprime il proprio parere sulla base del curriculum scientifico o professionale presentato, valutato anche alla luce di quanto espresso e dichiarato nella delibera della Scuola.
- L'ufficio tecnico-amministrativo di supporto al Nucleo ha trasmesso ai componenti del Nucleo i documenti inviati dalla Scuola e, preso atto dell'urgenza del conferimento dell'incarico evidenziata, analizza la proposta ed esprime, in sintesi, la seguente valutazione:

- Scuola	BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA
CdS	Ambiente e gestione Sostenibile delle Risorse Naturali, classe L-32
Docente	Federico Maria Tardella
Attività formative da affidare	Ecotossicologia e Valutazione di Impatto Ambientale, BIO/07 (II anno I semestre) e Botanica Generale e Sistematica BIO/07 (I anno, II semestre)
C.V.	Fornito – NON in formato europeo
Delibera motivata della Scuola	Fornita

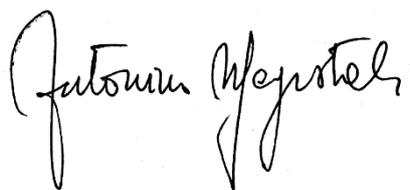
Criteria generali di valutazione del C.V.	Dall'analisi del Curriculum il candidato dimostra una sufficiente esperienza di didattica universitaria e una pluriennale esperienza didattica e scientifica maturata come docente e ricercatore presso la stessa Università di Camerino	
Descrizione attività formativa da affidare	Fornita e rispondente ai requisiti	
Possesso dei requisiti curriculari minimi (il candidato deve possederne almeno uno):		
Requisito (TUTTI I REQUISITI SI RIFERISCONO AD AMBITI D'INTERESSE COERENTI CON L'INSEGNAMENTO DA AFFIDARE)	Esito analisi	
Aver ricoperto incarichi di insegnamento a livello universitario o nell'alta formazione (accademica o non accademica) per più anni	Soddisfatto	
Aver prodotto pubblicazioni scientifiche in ambiti di accertabile livello scientifico-culturale	Soddisfatto	
Aver ottenuto il titolo di dottore di ricerca	Soddisfatto	
Aver tenuto cicli di conferenze su argomenti attinenti e rilevanti in rapporto all'attività formativa da svolgere	Informazione non disponibile	
Aver documentato un'elevata e comprovata professionalità non accademica in settori di specifico interesse ai fini dell'attività didattica oggetto dell'incarico	Informazione non disponibile	
Esito valutazione:	POSITIVO	
Note	--	

Tutti i documenti analizzati dal Nucleo ed elencati nella scheda di sintesi sono consultabili presso gli archivi dell'ufficio tecnico di supporto al NVA: Area programmazione, valutazione e sistemi qualità.

Il Nucleo approva e conferisce mandato al Presidente per la comunicazione da inviare agli interessati con la collaborazione dell'ufficio di supporto.

La riunione telematica viene chiusa alle ore 17:00

F.to Dott. Antonino Magistrali (Presidente NVA)



F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)



Allegati:

-
1. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione. (cliccare sul testo per visualizzare la relazione)